

Roma 12 Maggio 1851



Amico e Collega carissimo

Ho ricevuto e letto con molto piacere l'interessante studio sulla invenzione del mio eretico composto che lei è piaciuto moltissimo e mi ha ringraziato moltissimo.

A quest'ora sarà già stata informata di ciò che è stato fatto al Consiglio superiore di S. P. S. riguardo al Prof. Bellati. Io non lo so ne so più subito, essendo la cosa andata diversamente da quella che' ella desiderava, e ritenuto dal voto che aveva sulla promozione ad ordinario da lui domandata, il Prof. Bellati non sarà malcontento; ma ora che mi procaccia ringraziarla per gli operati si' esultando, si' spero alla amissione che spero avrà perdonarmi. Mi sono trovato in Roma quando scappò la polveriera e l'esplosione che quello fu un brutto momento in tutto la città, ma al 1.º P.º Maggio ne partii alla mattina, ebbene il Consiglio tenesse seduta anche in quel giorno che ritengo sia stato l'ultimo.

Tanto saprà godere i miei saluti con
fidelissima e cordami con perfetta stima ed

amicizia

I miei saluti di grazia
al D.º De Toni.

affetto a lei
G. Passerini